

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 1 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **000595**  
Denominazione: **O.E. TIMO BIANCO**  
UFI: **HA20-M05T-800F-H139**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo .

**Miscela****Settori d'uso:**

Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio[SU10]

**Categorie di prodotti:**

Profumi, fragranze

**Categorie di processo:**

Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)[PROC5], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B]

**Usi sconsigliati**

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **A.C.E.F. S.R.L.**  
Indirizzo: **Via Umbria 8/14**  
Località e Stato: **29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC)**  
Italia  
tel. **+39 0523 241911**  
fax **+39 0523 241929 - 241968**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **sicurezza@pec.acef.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000**  
**Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029**  
**Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333**  
**Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300**  
**Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444**  
**Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819**  
**Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343**  
**Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459**  
**Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726**  
**Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 2 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H361</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

<b>P260</b>	Non respirare [la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol].
<b>P261</b>	Evitare di respirare [la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol].
<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P301+P310</b>	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
<b>P301+P330+P331</b>	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
<b>P303+P361+P353</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
<b>P305+P351+P338</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>P310</b>	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
<b>P331</b>	NON provocare il vomito.
<b>P391</b>	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
<b>P501</b>	Smaltire il prodotto / recipiente in [ . . ]

Contiene:

P-CIMENE  
5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
ALPHA PINENE  
(R)-P-MENTA-1,8-DIENE  
LINALOLO  
TERPINOLENE  
LINALYL ACETATE  
BETA PINENE  
BETA-CARYOPHYLLENE  
1,8-CINEOL**2.3. Altri pericoli**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 3 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO</b>		
INDEX 604-032-00-1	$30 \leq x < 50$	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 2 H411 STA Orale: 500 mg/kg
CE 201-944-8		
CAS 89-83-8		
Reg. REACH 01-2119511177-46		
<b>P-CIMENE</b>		
INDEX	$30 \leq x < 50$	Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361, Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Chronic 2 H411
CE 202-796-7		
CAS 99-87-6		
<b>ALPHA PINENE</b>		
INDEX	$1 \leq x < 10$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 STA Orale: 500 mg/kg
CE 232-077-3		
CAS 7785-26-4		
Reg. REACH 01-2119979519-16		
<b>CANFENE</b>		
INDEX	$1 \leq x < 10$	Flam. Sol. 2 H228, Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 201-234-8		
CAS 79-92-5		
Reg. REACH 01-2119446293-40		
<b>TERPINOLENE</b>		
INDEX	$1 \leq x < 10$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 209-578-0		
CAS 586-62-9		
Reg. REACH import < 1/06/2018		
<b>(R)-P-MENTA-1,8-DIENE</b>		
INDEX 601-096-00-2	$1 \leq x < 10$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
CE 227-813-5		
CAS 5989-27-5		
Reg. REACH 01-2119529223-47		
<b>Reaction mass of <math>\alpha,\alpha</math>-4-trimethyl-(1S)-3-cyclohexene-1-methanol and <math>\alpha,\alpha</math>-4-trimethyl-(1R)-3-cyclohexene-1-methanol and 1-methyl-4-(1-methylethylidene)-cyclohexanol</b>		
INDEX	$1 \leq x < 10$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 701-188-3		
CAS		
Reg. REACH 01-2119553062-49		
<b>LINALOLO</b>		
INDEX 603-235-00-2	$1 \leq x < 10$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 201-134-4		
CAS 78-70-6		
<b>GAMMA-TERPINENE</b>		
INDEX	$1 \leq x < 3$	Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361, Aquatic Chronic 2 H411
CE 202-794-6		
CAS 99-85-4		
Reg. REACH 01-2120780478-40		
<b>1,8-CINEOL</b>		
INDEX	$0,1 \leq x < 1$	Flam. Liq. 3 H226, Skin Sens. 1B H317
CE 207-431-5		
CAS 470-82-6		
Reg. REACH 01-2119967772-24		

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 4 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>****BETA-CARYOPHILLENE**

INDEX  $0,1 \leq x < 1$  **Asp. Tox. 1 H304, Skin Sens. 1B H317**  
CE 201-764-1  
CAS 87-44-5  
Reg. REACH 01-2120745237-53

**MYRCENE**

INDEX  $0,1 \leq x < 1$  **Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411**

CE 204-622-5  
CAS 123-35-3

**BETA PINENE**

INDEX  $0,1 \leq x < 1$  **Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1**

CE 204-872-5  
CAS 127-91-3

**LINALYL ACETATE**

INDEX  $0,1 \leq x < 1$  **Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317**

CE 204-116-4  
CAS 115-95-7  
Reg. REACH 01-2119454789-19

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

**OCCHI:** Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

**INGESTIONE:** Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'fortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**EFFETTI RITARDATI:** In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 5 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>**

incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO**

Conservare nel contenitore originale.

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta.

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 6 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>**

Conservare in un vetro, plastica adatto, alluminio, o ricoperti di lacca.

Immagazzinamento: Tenere materiale lontano da fonti di ignizione (per esempio caldi superfici, scintille, fiamma e scariche statiche).

Conservare in contenitori a chiusura ermetica, preferibilmente confezionati in un ambiente fresco, ventilato lontano da fonti di calore e luce solare diretta.

Tenere lontano da fonti di accensione.

Tenere lontano da sostanze incompatibili (vedere la sezione Incompatibilità.)

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate

Non conservare questo materiale vicino a cibo o acqua potabile.

Nessun contenitori aperti sotto pressione.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023

**Reaction mass of  $\alpha,\alpha$ -4-trimethyl-(1S)-3-cyclohexen**

**e-1-methanol and  
 $\alpha,\alpha$ -4-trimethyl-(1R)-3-cyclohexen  
e-1-methanol and  
1-methyl-4-(1-methylethylidene)-c  
yclohexanol**

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,263	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,026	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,57	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,045	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,69 mg/kg bw/d				
Inalazione				7,96 mg/m3				44,8 mg/m3
Dermica				2,69 mg/kg bw/d				6,36 mg/kg bw/d



**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

**5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO**

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,038	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,004	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,15	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,316	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,396	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,611	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	8,3 mg/kg/d				
Inalazione	0,5 mg/m3	VND	0,5 mg/m3	29 mg/m3	1 mg/m3	VND	1 mg/m3	117 mg/m3
Dermica			VND	8,3 mg/kg/d			VND	16,6 mg/kg/d

**CANFENE**

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,26	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,003	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,021	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,1 mg/kg bw/d				
Inalazione				54,3 mg/m3				110,19 mg/m3
Dermica				0,1 mg/kg bw/d				0,21 mg/kg bw/d

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	28	5	112	20	PELLE
MAK	DEU	28	5	112	20	PELLE
VLA	ESP	168	30			PELLE

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,763	mg/kg
--	-------	-------

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,2 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,7 mg/m3				2,8 mg/m3
Dermica				1,25 mg/kg bw/d				2,5 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 8 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.  
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.  
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 63 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,91	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**



**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 9 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	7,00 % - 63,70	g/litro
VOC (carbonio volatile)	5,72 % - 52,09	g/litro
Proprietà esplosive	non determinato	
Proprietà ossidanti	non determinato	

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.

**10.5. Materiali incompatibili**

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = 1.219,5 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Linalool: Provoca grave irritazione oculare Test su coniglio OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: Terpeneol: Non si prevedono effetti cancerogeni (read across study)

Nessuna attività mutagenica è stata mostrata

In vitro mammalian chromosome aberration test: negativo (OECD 473)

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 10 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

In vitro Mammalian Cell Gene Mutation test: negativo (OECD 476)

Bacteria Reverse Mutation Test ; Results: negativo (OECD 471)

Si suppone che non sia un agente tossico per la riproduzione.

Prenatal Developmental Toxicity Study : negativo (OECD 414)

NOAEL (maternal toxicity) : 600 mg/kg bw/d rat oral

NOAEL (developmental toxicity) : 600 mg/kg bw/d rat oral

(g) tossicità riproduttiva: non applicabile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile

(j) pericolo di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Relativi alle sostanze contenute:

D-Limonene:

RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per la cute e è mediamente irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

CUTE Arrossamento. Dolore.

OCCHI Arrossamento

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Terpineol:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4300

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3000

Terpinolene:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 37900

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4330

Linalool:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2790

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5610

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 3,2

Eucalyptol:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2480

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3300

Linalyl acetate:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 14600

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO

Tossicità a dose ripetuta: Nessun dato disponibile.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

1123,60 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

P-CIMENE

LD50 (Orale):

4750 mg/kg

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 11 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Reaction mass of  $\alpha,\alpha$ -4-trimethyl-(1S)-3-cyclohexen  
e-1-methanol and  
 $\alpha,\alpha$ -4-trimethyl-(1R)-3-cyclohexen  
e-1-methanol and  
1-methyl-4-(1-methylethylidene)-c  
yclohexanol

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg  
LD50 (Orale): 2000 mg/kg

LINALYL ACETATE  
LD50 (Orale): 14600 mg/kg ratto

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rabbit  
LD50 (Orale): 980 mg/kg rat  
STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

1,8-CINEOL  
LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg rabbit  
LD50 (Orale): 2480 mg/kg rat

ALPHA PINENE  
STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LINALOLO  
LD50 (Cutanea): 5610 mg/kg Rabbit  
LD50 (Orale): 2790 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione vapori): > 3,2 mg/l/1h Mouse

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Tossicità acuta per inalazione: Nessun dato disponibile.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Su coniglio: Corrosivo @ 100 %

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Su coniglio: Grave irritazione agli occhi @ 100 %

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Porcellino d'India: Non sensibilizzante. @ 100 %

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Non ci sono indicazioni sperimentali sulla geno-tossicità in vitro.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 12 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**Reaction mass of  $\alpha,\alpha$ -4-trimethyl-(1S)-3-cyclohexen  
e-1-methanol and  
 $\alpha,\alpha$ -4-trimethyl-(1R)-3-cyclohexen  
e-1-methanol and  
1-methyl-4-(1-methylethylidene)-c  
yclohexanolLC50 - Pesci > 62 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 73 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 68 mg/l/72h

## LINALYL ACETATE

LC50 - Pesci 11 mg/l/96h (Cyprinus carpio) (OECD 203)  
EC50 - Crostacei 15 mg/l/48h (daphnia magna) (OECD 202)  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 62 mg/l/72h (desomdemus subspicatus) (OECD 201)

## 5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO

LC50 - Pesci 3,2 mg/l/96h Pimephales promelas  
EC50 - Crostacei 3,2 mg/l/48h Daphnia magna  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 14 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata  
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 1,9 mg/l 72 h; Pseudokirchneriella subcapitata

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 13 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE  
LC50 - Pesci 35 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss  
EC50 - Crostacei 69,6 mg/l/48h Daphnia pulex

LINALOLO  
LC50 - Pesci 27,8 mg/l/96h Salmo gairdneri  
EC50 - Crostacei 59 mg/l/48h Daphnia magna

Relativi alle sostanze contenute:

p-Cymene:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

D-Limonene:

La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici. Può esserci bioaccumulo di questa sostanza chimica nei pesci.

Terpineol:

EC50/48h 73 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)

EC50/72h 68 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)

LC50 62-80 mg/l (brachydanio rerio) (OECD 203)

Linalool:

EC50/48h 59 mg/l (daphnia magna) (OECD Guideline 202 1991)

LC50/96h 27,8 mg/kg (salmo gairdneri) (OECD Guideline 203 1991)

Eucalyptol:

EC50/48h &gt;100 mg/l (daphnia magna)

EC50/72h &gt;100 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO

Rapidamente biodegradabile.

83 %/28 d, OECD 301D.

Reaction mass of  $\alpha,\alpha$ -4-trimethyl-(1S)-3-cyclohexen

e-1-methanol and

 $\alpha,\alpha$ -4-trimethyl-(1R)-3-cyclohexen

e-1-methanol and

1-methyl-4-(1-methylethylidene)-c

yclohexanol

Rapidamente degradabile

LINALYL ACETATE

Rapidamente degradabile

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO

Rapidamente degradabile

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

Solubilità in acqua

0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

LINALOLO

Solubilità in acqua

10,11 mg/l

Rapidamente degradabile

Relativi alle sostanze contenute:

Terpineol:

facilmente biodegradabile

Degradabilità: 80% (28day) OECD 301

Linalool:

Facilmente biodegradabile

Linalyl acetate:

Facilmente biodegradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 14 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,3

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,38  
BCF 1022

LINALOLO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,9

Relativi alle sostanze contenute:

Terpineol:

bioaccumulazione poco probabile

BCF: 66,93

Camphene:

Log Pow 4,22

Linalool:

In base al coefficiente di distribuzione n-octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi: Log

POW = 2,9

Eucalyptol:

In base al coefficiente di distribuzione n-octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi: 3,4

**12.4. Mobilità nel suolo**

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Nessun dato disponibile.

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).  
Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

5-METIL-2-(1-ISOPROPIL)FENOLO  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

Nessun effetto avverso riscontrato

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.



## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:           ONU 3082

ADR / RID:                    Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG:                         Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA:                         Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:                   MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.  
IMDG:                        ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.  
IATA:                         ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:                   Classe: 9           Etichetta: 9



IMDG:                        Classe: 9           Etichetta: 9



IATA:                         Classe: 9           Etichetta: 9



### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:       III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:                   Pericoloso per l'Ambiente



IMDG:                        Inquinante Marino



IATA:                         Pericoloso per l'Ambiente



### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Disposizione speciale:	A97, A158, A197, A215	

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente



## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 3 - 40  
Sostanze contenute  
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Flam. Sol. 2</b>	Solido infiammabile, categoria 2
<b>Repr. 2</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Skin Sens. 1B</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H228</b>	Solido infiammabile.
<b>H361</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.



**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 17 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

**A.C.E.F. S.R.L.****000595 - O.E. TIMO BIANCO**Revisione n.13  
Data revisione 12/03/2025  
Stampata il 12/03/2025  
Pagina n. 18 / 18  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 31/01/2024)

IT

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 04 / 11 / 12 / 14.